

Saranno le scuole a farsi carico delle nuove modalità. Ne restano fuori i prof delle liste prioritarie

Dal 2011 supplenti e pure on line

Arriveranno sull'e-mail le convocazioni per l'assunzione

di Mario D'Adamo

Novità per i precari della scuola al rientro dalle vacanze natalizie: riceveranno le convocazioni per le assunzioni a tempo determinato tramite posta elettronica, quella comunicata da ciascun aspirante tramite le istanze on line di iscrizione nelle graduatorie d'istituto per il biennio 2009/2010 e 2010/2011 (se più recente, sarà invece utilizzata la posta istituzionale @istruzione.it).



Tranquilli, però, non occorre stare incollati sul pc in trepida attesa di un messaggio di posta: la scuola, infatti, contemporaneamente alla convocazione via e-mail, trasmetterà un sms, o messaggio telefonico istantaneo come raffinemento si esprime il direttore generale dell'istruzione, Luciano Chiappetta, nella sua nota del 20 dicembre scorso (prot. n. 11052), sul cellulare dell'aspirante. Già si sapeva che prima o poi sarebbero stati coinvolti nel turbine della digitalizzazione i supplenti della scuola, soprattutto dopo il dilagare degli accordi presi tra il ministro dell'istruzione Mariastella Gelmini e il ministro dell'innovazione tecnologica, Renato Brunetta. Il nuovo sito governativo www.vivifacile.it, infatti, prevede l'accesso dei cittadini ai servizi on line della pubblica amministrazione centrale e locale ma per il momento su di esso sono presenti solo l'accesso ai servizi scolastici, appunto, e, strano binomio, a quelli della motorizzazione civile. Ai supplenti non viene richiesto alcun adempimento, per fortuna, perché la nuova funzionalità sarà attivata automaticamente, sarà invece ciascuna istituzione scolastica a farsi carico delle relative operazioni, che per altro snelliscono le attuali procedure di convocazione. Non sono interessati al nuovo sistema i soggetti beneficiari delle priorità nel conferimento delle

supplenze: docenti, educatori e personale amministrativo, tecnico e ausiliario che hanno svolto negli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010 supplenze annuali, supplenze sino al termine delle attività didattiche e supplenze brevi per almeno 180 giorni senza soluzione di continuità (decreti ministeriali nn. 68 e 80 del 2010). Non tutti costoro, infatti, sono stati iscritti alle istanze on line in quanto non necessariamente avevano presentato, nel 2009, il modello B (decreto ministeriale n. 56 del 28 maggio 2009).

Per omogeneità di trattamento, quindi, la convocazione dalla fascia prioritaria avverrà per tutti con le modalità tradizionali. Ma non finisce qui. L'iniziativa, conclude il direttore generale Chiappetta, prevede che ci si avvalga in un prossimo futuro della posta elettronica certificata, in grado di garantire una più corretta e sicura gestione dell'intero processo. Che sarebbe come dire che la gestione appena varata con le caselle di posta elettronica tradizionale potrebbe presentare aspetti critici, e non è un bell'auspicio.